

Sede del Convegno:
Salone d'onore di Palazzo Rota Pisaroni
via S. Eufemia, 13 Piacenza

Ufficio Stampa:
CLP Milano



CONVEGNO NAZIONALE

“Sull'utilità e il danno dell'arte per la società”

15 APRILE 2016
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



via S. Eufemia, 13 29121 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com

Sull'utilità e il danno dell'arte per la società

Prima dell'apertura di un Centro per le Arti contemporanee a Piacenza

Convegno nazionale a Piacenza, 15 aprile 2016

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Palazzo Rota Pisaroni
via Sant'Eufemia 13, Piacenza

La Fondazione di Piacenza e Vigevano organizza il convegno nazionale *Sull'utilità e il danno dell'arte per la società* (parafasi del celebre titolo di F. Nietzsche sull'insegnamento della Storia) allo scopo di raccogliere indicazioni teoriche e metodologiche in vista di un impegno diretto nel settore artistico: l'apertura a Piacenza di un nuovo Centro per le Arti Contemporanee in cui stabilire un confronto tra esperienze diverse della produzione artistica, al crocevia tra linguaggi visivi e linguaggi di tipo performativo (musica, cinema, azione teatrale).

Si noti che il concetto medesimo di "crocevia" interpreta al meglio il ruolo storico della città di Piacenza, da sempre luogo confinario, in virtù della posizione strategica sul piano delle comunicazioni, e quindi luogo di confronti e conflitti tra portatori di culture diverse quando non alternative tra loro: "città di passo" secondo Leonardo da Vinci nel *Codice Atlantico*. Nel medesimo tempo, la convergenza di molteplici testimonianze e punti di vista sulle pratiche culturali odierne rappresenta un utile momento di confronto sullo stato dell'arte.

I temi che il convegno intende affrontare sono riassumibili in due aree. La prima riferita alla società mutevole e al destino dell'arte, vale a dire: arte di confine e arte del conflitto; la critica e l'organizzazione culturale; i linguaggi delle arti: visivo, musicale, performativo; arte, scuola, formazione. La seconda è invece dedicata alle istituzioni dell'arte, ai luoghi espositivi, di documentazione dei fenomeni artistici e della critica d'arte; quindi forme e contenuti di un futuro Centro per le arti contemporanee; la natura degli archivi del presente e dei centri di documentazione; il ruolo delle fondazioni in quanto mecenati pubblici o privati; il pubblico dell'arte; il valore economico dell'arte.

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE, ORE 9:30 – 13:00

INTRODUZIONE:

Massimo Toscani

(Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano)

INTERVENTI:

Riccardo Benassi *(artista, Berlino)*

Myriam Ben Salah *(curatore, Palais de Tokyo)*

Gyonata Bonvicini *(direttore Veneklasen/Werner di Berlino)*

Stefano Collicelli Cagol *(direttore, Trondheim Kunstmuseum, Norvegia)*

Francesco Garutti *(UniGenova, curatore e editor)*

Adelita Husni-Bey *(artista)*

Paola Nicolin *(UniBocconi, curatrice, storica dell'arte)*

Vincenzo de Bellis *(curatore Walker Art Center, Minneapolis)*

SECONDA SESSIONE, ORE 15:00 – 18:30

INTERVENTI:

Fabio Cavallucci *(direttore Museo Pecci, Prato)*

Filippo Del Corno *(assessore alla Cultura del Comune di Milano)*

Lorenzo Pains *(collezionista, curatore Collezione Righi)*

Chiara Parisi *(direttrice artistica, Centro Le Monnaie, Parigi)*

Roberto Pinto *(UniBologna, curatore e critico d'arte)*

Alberto Salvadori *(direttore Museo Marini, Firenze)*

Antonio Scocimarro *(Mousse Magazine, Milano)*

Paolo Zani *(direttore Galleria Zero, Milano)*

CONCLUSIONI:

Giorgio Milani

(Presidente della Commissione Cultura della Fondazione di Piacenza e Vigevano)

COORDINAMENTO DEI LAVORI:

Eugenio Gazzola

Art Italia” e “Flash Art International”, “Exibart” e “Abitare”. Ha tenuto conferenze e dibattiti in varie Accademie e Università italiane e straniere. Dal 2014 ricopre il ruolo di Direttore presso il Centro per l’Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, con l’incarico di rilanciare, a partire dalla grande riapertura di ottobre 2016, il nuovo Centro Pecci.

STEFANO COLLICELLI CAGOL

È Curator at Large presso il Trondheim kunstmuseum, Norvegia. Nel 2015, ha curato *Inclinazioni*, esposizione per il progetto *In Mostra* di Artissima, Torino. Nel 2014 ha ottenuto il PhD in *Curating Contemporary Art* presso il Royal College of Art di Londra con una ricerca sulla genealogia delle mostre tematiche di arte contemporanea in Italia tra gli anni Trenta e i primi anni Sessanta. Lo stesso anno è stato curatore del progetto di residenza promosso da LUX Artists’ Moving Image e Field Broadcast Collective, Londra e ha co-curato la mostra *Forms of Distancing. Representative Politics and the Politics of Representation* per lo Steirischer herbst festival, Graz, Austria. Dal 2010 al 2013 ha coordinato il programma di Residenze per Giovani Curatori organizzato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, dove nel 2011 è stato Assistente Curatore di Francesco Bonami per la mostra *Un’Espressione Geografica* mentre nel 2012-13 è stato tutor della I edizione di CAMPO – Corso per Curatori, insegnando Storia delle Esposizioni e della pratica curatoriale.

Ha curato mostre presso il Museo Marino Marini di Firenze, la GAM – Galleria d’arte Moderna e Contemporanea, Torino e la Fondazione Querini Stampalia, Venezia e scritto per la rivista Domus.

VINCENZO DE BELLIS

È stato da poco nominato curatore del Walker Art Center di Minneapolis. Dopo essere stato direttore artistico di Miart, Fiera Internazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Milano dal 2012 è anche Co-Direttore e Curatore di Peep-Hole Art Center che ha fondato nel 2009 a Milano con Bruna Roccasalva e Anna Daneri. Di recente, per la Triennale di Milano ha curato la mostra *Ennesima. Una mostra di sette mostre sull’arte italiana*. Attualmente la mostra antologica da lui curata su Betty Woodman è in corso presso l’Institute of Contemporary Art – ICA di Londra, dopo essere stata ospitata al Museo Marino Marini di Firenze da Settembre a Novembre 2015. Nell’ambito della collaborazione tra Miart e la Fondazione Nicola Trussardi ha co-prodotto e co-curato con Massimiliano Gioni i progetti *Liberi Tutti* (2013), *Cine Dreams* (2014), e *Sarah Lucas – INNAMEMORABILIAMUM-*

BUM (2016). Nel 2010 ha curato la mostra personale di Gabriel Kuri a Museion – Museo d’arte contemporanea di Bolzano. De Bellis ha conseguito un Master of Arts in Curatorial Studies presso il Center For Curatorial Studies, Bard College, Annandale-on-Hudson, NY.

FILIPPO DEL CORNO

È attualmente assessore alla Cultura del Comune di Milano, tra i responsabili del rinascimento culturale della città in questi ultimi anni.

FRANCESCO GARUTTI

È curatore e editor d’arte contemporanea e architettura. È stato “Emerging Curator 2013-2014” presso CCA Montreal, dal 2011 al 2013 responsabile delle pagine d’arte contemporanea della rivista “Abitare” e nel 2011 corrispondente da Zurigo per Domus. Insegna all’Università di Genova presso il Dipartimento di Scienza per l’Architettura ed è stato guest lecturer per varie università tra le quali AA London, University of Manchester, University of Antwerp e TU Berlin. Nel 2013 insieme a Yann Chateigné Tytelman è stato curatore e selezionatore per la nona edizione del Premio Furla per l’Arte e curatore per il progetto *Portikus Under Construction - Milano* per Peep-Hole e dal 2015 è curatore dei progetti espositivi di THEVIEW Studio, Genova.

Tra i suoi recenti lavori editoriali *FAIRLAND – Explorations, insights and outlooks on the future of art fairs* (2014) per Koenig Books/Mousse Publishing e *Can Design be Devious?* (2016) edito da CCA Montreal. Sta lavorando alla prossima mostra del duo di artisti De Gruyter & Thys per Triennale di Milano.

ADELITA HUSNI-BEY

È un’artista italo-libica. Ha studiato al Chelsea College of Art and Design e alla Goldsmiths University di Londra, nel 2012 ha svolto l’Independent Study Program al Whitney e ha appena concluso un periodo come artist-in-residence presso la Kadist Art Foundation di San Francisco. La sua pratica coinvolge l’analisi e la contro-rappresentazione delle ideologie egemoniche nelle società occidentali contemporanee. I suoi progetti si concentrano anche su ripensare modelli pedagogici radicali nel quadro degli studi anarco-collettivisti. Ha collaborato con una serie di istituzioni quali: Museo Reina Sofia, Madrid (2014); Museo MAXXI, Roma (2014); Gasworks, Londra (2012); e NBK, Berlino (2013). È una delle vincitrici del concorso *ArtLine* Milano con il progetto il *Palco dell’Estinzione* che verrà realizzato nel Parco d’Arte Contemporanea nel quartiere *Citylife* a Milano ed è in gara per il Premio Maxxi 2016.

PAOLA NICOLIN

Storica dell’arte contemporanea affianca all’attività di ricerca una pratica critica curatoriale. Dottore di ricerca in Teoria e Storia delle Arti, insegna storia dell’arte moderna e contemporanea all’Università Bocconi di Milano. Art editor di *Abitare* (2006/2011), dal 2011 al 2013 è stata responsabile del programma di arte contemporanea del Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Design e Moda, occupandosi della costruzione delle attività di approfondimento delle singole manifestazioni. È autrice di *She. La figura femminile nel lavoro di Adrian Paci* (Johan&Levi, 2014), *Alberto Garutti. Didascalia* (Mousse/Koenig, 2012, a cura di, con Hans Ulrich Obrist), *Castelli di Carte. La XIV Triennale di Milano* (2011, Quodlibet), *Being Cattelan* (Abitare-RSC, 2011), *Palais de Tokyo. Sito di creazione contemporanea* (Postmediabooks, 2006). Dal 2014 al 2016 ha curato per la Triennale di Milano una serie di interventi espositivi legati agli archivi della istituzione e la mostra personale di Markus Schinwald, realizzata in collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano. Membro del comitato scientifico della Fondazione Carriero a Milano, è founding director dell’iniziativa di arte e educazione *the classroom* – www.theclassroom.it.

LORENZO PAINI

Lorenzo Painsi nato in Sud America e residente a Parma ha sempre svolto la sua attività nel settore della moda. Oggi imprenditore nel settore della consulenza industriale e nel wellness. Collezionista da lungo tempo, collabora con le principali istituzioni pubbliche e private come sostenitore e come curatore della propria e di altre collezioni.

CHIARA PARISI

Direttrice dei programmi culturali della Monnaie de Paris, ama difendere le avventure più audaci degli artisti. Credendo profondamente che l’arte cambi la vita, aspira a trasmetterne al pubblico le manifestazioni reali. Storica dell’arte, Chiara Parisi è titolare di un dottorato di ricerca all’Università La Sapienza dove ha insegnato. A partire dell’anno 2000 è curatrice all’Accademia di Francia del ciclo di mostre *La Folie de la Villa Médicis*. Dirige, dal 2004 al 2011, il Centre international d’art et du paysage de l’île de Vassivière in Francia dove farà nascere una residenza per artisti degli architetti Berger&Berger e uno *skate park* di Koo Jeong-A, inaugurando mostre e progetti nel parco delle sculture (Yona Friedman, Cyprien Gailard, Mariza Merz, Thomas Houseago, Victor Man, Rosa Barba...). Passa in seguito alla testa della direzione artistica della Monnaie de Paris. La prima mostra sarà la *Chocolat Fac-*

tory di Paul McCarthy, seguirà il *Musée d’art moderne Département des Aigles* di Marcel Broodthaers e *Take me (I’m yours)* co-curata con Christian Boltanski e Hans Ulrich Obrist per arrivare alla prima grande mostra personale di Jannis Kounellis, da 30 anni assente da Parigi.

ROBERTO PINTO

Ha insegnato all’Università di Trento ed è attualmente docente di Storia dell’arte contemporanea presso l’Università di Bologna. Curatore indipendente, è stato caporedattore di Flash Art. Tra le molte mostre da lui curate ricordiamo qui la *Biennale di Gwangju* (2004), la *Biennale di Tirana* (2005), *Subway* (varie sedi, Milano, 1998), *Transform* (varie sedi, Trieste 2002), *Spazi Atti* (PAC, Milano, 2004), *Dimensione Follia* (Galleria Civica, Trento, 2004), *Confini* (MAN, Nuoro, 2006). Ha curato le otto edizioni del programma di incontri e conferenze *La generazione delle Immagini* (Accademia di Brera e Triennale di Milano) e le relative pubblicazioni. Tra i suoi libri, si segnala *Lucy Orta*, Phaidon Press, Londra 2003. Dal 2004 al 2007 è stato curatore del Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti, Como. È autore di *Nuove geografie artistiche. Le mostre al tempo della globalizzazione*, Postmediabooks, Milano 2012, che affronta questioni di particolare importanza in merito alle politiche espositive dell’arte contemporanea in un’epoca che ha profondamente modificato le gerarchie culturali e lo stesso approccio critico riguardo alle produzioni artistiche attuali.

ALBERTO SALVADORI

Ha studiato a Pisa, University of Sussex e Reading University storia dell’arte, si è specializzato a Pisa in storia dell’arte moderna e contemporanea dei Paesi Europei e ha conseguito un master in curatela all’Accademia di Brera. Ha curato il catalogo generale della Galleria d’Arte Moderna di Palazzo Pitti a Firenze e dal 2009 è Direttore Artistico del Museo Marino Marini di Firenze, dal 2007 dell’Osservatorio per le Arti Contemporanee dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze; è membro del board Istituzione Bologna Musei e del board di Polimoda scuola d’alta formazione di Firenze.

ANTONIO SCOCCIMARRO

Antonio Scoccimarro è dal 2010 editor per “Mousse Magazine” e “Publishing”.

PAOLO ZANI

Piacentino, è fondatore e direttore artistico della Galleria Zero di Milano.



CONVEGNO NAZIONALE

“Sull’utilità e il danno dell’arte per la società”

15 APRILE 2016
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Sull'utilità e il danno dell'arte per la società

Prima dell'apertura di un Centro per le Arti contemporanee a Piacenza

Convegno nazionale a Piacenza, 15 aprile 2016

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Palazzo Rota Pisaroni
via Sant'Eufemia 13, Piacenza

La Fondazione di Piacenza e Vigevano organizza il convegno nazionale *Sull'utilità e il danno dell'arte per la società* (parafrasi del celebre titolo di F. Nietzsche sull'insegnamento della Storia) allo scopo di raccogliere indicazioni teoriche e metodologiche in vista di un impegno diretto nel settore artistico: l'apertura a Piacenza di un nuovo Centro per le Arti Contemporanee in cui stabilire un confronto tra esperienze diverse della produzione artistica, al crocevia tra linguaggi visivi e linguaggi di tipo performativo (musica, cinema, azione teatrale).

Si noti che il concetto medesimo di "crocevia" interpreta al meglio il ruolo storico della città di Piacenza, da sempre luogo confinario, in virtù della posizione strategica sul piano delle comunicazioni, e quindi luogo di confronti e conflitti tra portatori di culture diverse quando non alternative tra loro: "città di passo" secondo Leonardo da Vinci nel *Codice Atlantico*. Nel medesimo tempo, la convergenza di molteplici testimonianze e punti di vista sulle pratiche culturali odierne rappresenta un utile momento di confronto sullo stato dell'arte.

I temi che il convegno intende affrontare sono riassumibili in due aree. La prima riferita alla società mutevole e al destino dell'arte, vale a dire: arte di confine e arte del conflitto; la critica e l'organizzazione culturale; i linguaggi delle arti: visivo, musicale, performativo; arte, scuola, formazione. La seconda è invece dedicata alle istituzioni dell'arte, ai luoghi espositivi, di documentazione dei fenomeni artistici e della critica d'arte; quindi forme e contenuti di un futuro Centro per le arti contemporanee; la natura degli archivi del presente e dei centri di documentazione; il ruolo delle fondazioni in quanto mecenati pubblici o privati; il pubblico dell'arte; il valore economico dell'arte.

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE, ORE 9:30 – 13:00

INTRODUZIONE:

Massimo Toscani

(Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano)

INTERVENTI:

Riccardo Benassi (artista, Berlino)

Myriam Ben Salah (curatore, Palais de Tokyo)

Gyonata Bonvicini (direttore Veneklasen/Werner di Berlino)

Stefano Collicelli Cagol (direttore, Trondheim Kunstmuseum, Norvegia)

Francesco Garutti (UniGenova, curatore e editor)

Adelita Husni-Bey (artista)

Paola Nicolin (UniBocconi, curatrice, storica dell'arte)

Vincenzo de Bellis (curatore Walker Art Center, Minneapolis)

SECONDA SESSIONE, ORE 15:00 – 18:30

INTERVENTI:

Fabio Cavallucci (direttore Museo Pecci, Prato)

Filippo Del Corno (assessore alla Cultura del Comune di Milano)

Lorenzo Pains (collezionista, curatore Collezione Righi)

Chiara Parisi (direttrice artistica, Centro Le Monnaie, Parigi)

Roberto Pinto (UniBologna, curatore e critico d'arte)

Alberto Salvadori (direttore Museo Marini, Firenze)

Antonio Scocimarro (Mousse Magazine, Milano)

Paolo Zani (direttore Galleria Zero, Milano)

CONCLUSIONI:

Giorgio Milani

(Presidente della Commissione Cultura della Fondazione di Piacenza e Vigevano)

COORDINAMENTO DEI LAVORI:

Eugenio Gazzola

NOTE BIOGRAFICHE DEI RELATORI

RICCARDO BENASSI

È un artista visivo che vive e lavora a Berlino. Muovendosi tra ricerca sonora e visuale dà vita a video, ambienti, installazioni e performance che celebrano e indagano la disfunzione tecnologica e il corto-circuito semantico e associativo. Fa dell'architettura uno strumento immaginativo che la rende un metronomo sociale, volto alla definizione dell'impercettibile erosione sugli avvenimenti provocata dalla storia. Fra gli agitatori della scena della musica sperimentale underground, dal 2004 è ideatore e promotore insieme a Valerio Tricoli del progetto *Phonorama*, live electronics collaborativo e nel 2006 fonda a Berlino con Claudio Rocchetti il duo audio-visivo OLYVETTY.

Ha esposto in numerose esposizioni in Italia e all'estero. Tra le produzioni: *Phonemenology* (Live ArtsWeekIV/HPSCHD, Bologna 2015), il progetto *Techno Casa* (Live Arts Week/Gianni Peng II, Bologna 2013; *Art Fall 13*, Ferrara 2013; *Marsèlleria*, Milano 2014), le mostre personali *Attimi Fondamentali* con Piero Frassinelli/Superstudio (Museo Marino Marini, Firenze 2011), 1982 (Macro, Roma 2010). Esposizioni collettive recenti: *La Scrittura degli Echi* (MAXXI Roma 2015), *Glitch* (PAC Milano 2014), *Diamanti* (Careof Milano 2014). Ha pubblicato *Lettere dal sedile del passeggero quando nessuno è al volante* (Mousse Publishing 2010), *Briefly, Ballare* (Danilo Montanari 2012), *Attimi Fondamentali* (Mousse Publishing 2012), *Techno Casa* (Errant Bodies 2015).

MYRIAM BEN-SALAH

Myriam Ben Salah (nata nel 1985 in Algeria) è curatore e saggista con base a Parigi, dove è coordinatore della sezione Progetti speciali e Programmazione culturale del Palais de Tokyo dal 2009. Come curatore indipendente ha recentemente organizzato *Shit and Die* (con Maurizio Cattelan e Marta Papini, Torino), *Dirty Linen* (per il programma Deste Foundation del Museo Benaki di Atene), *Like the deserts miss the real*, (Galerie Steinek, Vienna). Myriam Ben Salah collabora stabilmente con "Kaleidoscope Magazine" e altre riviste d'arte quali "Artforum", "Flash Art", "CURA", "Art Press".

GYONATA BONVICINI

È nato nel 1972 a Codogno, in provincia di Milano, e attualmente vive e lavora a Berlino. Si è laureato in Storia dell'Arte contemporanea all'Università di Parma e ha passato gli ultimi quindici anni lavorando con diverse amministrazioni pubbliche e organizzazioni commerciali in campo artistico. È direttore del Veneklasen/Werner di Berlino dal 2013. In precedenza ha ricoperto la stessa carica presso la Galle-

ria Eva Presenhuber di Zurigo e alla Galleria Nordenhake di Berlino. Tra il 2004 e il 2007 è stato Project Manager e direttore di Westlondonprojects così come Project Manager di Artprojx. Durante questo periodo ha curato, come curatore indipendente, numerose rassegne tra le quali ricordiamo: *Mirrors* al Museo di Arte Contemporanea (2009, Vigo), *La petite histoire* al Kunstraum Niederösterreich (Vienna, 2008), *Evil Sisters at Canal at Peer* (Londra, 2007), *The Endless Summer at Westlondonprojects* (Londra, 2006), *Three Cities: Berlin, Milan, London* (con Anna-Catharina Gebbers e Paolo Zani, 2006), *Le Retour de la Colonne Durutti* alla Galleria Isabella Bortolozzi (Berlino, 2006), *Jaybird* alla Galleria Zero (Milano, 2005), e *Illusion of Security*, un progetto per la prima Biennale di Praga. Dal 2002 collabora regolarmente con le riviste "Flash Art" e "Aroundphotography".

FABIO CAVALLUCCI

Ha fondato e diretto dal 1990 al 1998 la Galleria d'arte contemporanea "Vero Stoppioni" di Santa Sofia, dove ha contribuito alla realizzazione del parco sculture (con opere permanenti di Staccioli, Mattiacci, Poirier e Nagasawa, tra gli altri). Dal 1996 al 2005 ha insegnato (come assistente di Renato Barilli) Fenomenologia degli Stili all'Università di Bologna. Dal 2001 al 2008 ha guidato la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento, organizzando più di 350 mostre in otto anni. Dal 2006 al 2008 Cavallucci è stato coordinatore di *Manifesta 7. Biennale europea di arte contemporanea* che è stata realizzata nel 2008 in Trentino Alto Adige coinvolgendo quattro città (Trento, Rovereto, Bolzano e Fortezza) e più di 180 artisti provenienti da ogni parte del mondo; nel 2010 è diventato direttore artistico della XIV Biennale Internazionale di Scultura di Carrara. Sempre nel 2010 Fabio Cavallucci è stato nominato direttore del Centro d'arte contemporanea Castello Ujazdowsky di Varsavia, dove ha organizzato, fra le altre cose, la mostra *British British Polish Polish: Art from Europe's Edges in the Long '90s and Today* (2013), la straordinaria fioritura parallela dell'arte contemporanea in Inghilterra ed in Polonia, convenzionalmente identificate con due gruppi: gli Young British Artists e gli esponenti dell'Arte Critica Polacca. Ha realizzato mostre e progetti speciali con artisti di fama internazionale, quali Maurizio Cattelan, Suzanne Lacy, Rirkrit Tiravanija, Cyprien, Gaillard, Gustav Metzger, Antony Gormley, Cai Guo-Qiang, Paul McCarthy, Katarzyna Kozyra, Rossella Biscotti, Joan Jonas, Mario Merz, Deimantas Narkevicius, Santiago Sierra, Damian Ortega, Gillian Wearing e molti altri. Dalla metà degli anni Ottanta Fabio Cavallucci ha pubblicato numerosi testi, libri e cataloghi molti dei quali collegati alle mostre da lui curate. Ha collaborato con varie riviste di arte ed estetica come "Rivista di Estetica", "New York Arts", "Arte Mondadori", "Flash

Sede del Convegno:
Salone d'onore di Palazzo Rota Pisaroni
via S. Eufemia, 13 Piacenza

Ufficio Stampa:
CLP Milano



via S. Eufemia, 13 29121 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com